

Valentina Boursier è Professoressa Associata di Psicologia Clinica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Psicoterapeuta dell'età evolutiva, membro ordinario della Società Italiana di Psicoterapia psicoanalitica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della coppia (SIPsIA) e della European Federation for PsychoAnalytic Psychotherapy (EFPP), docente dell'Istituto Winnicott (iW) di Roma. I suoi temi principali di studio e ricerca convergono sulle applicazioni dell'osservazione della relazione madre-bambino quale strumento di formazione, ricerca e intervento clinico e sull'uso problematico della rete e dei dispositivi digitali nelle nuove generazioni. In particolare, quest'ultimo filone di ricerca la vede coinvolta nello studio delle dimensioni psicologiche e psicopatologiche connesse all'uso disfunzionale della tecnologia digitale e ai comportamenti web-relati, con particolare riferimento alle diverse declinazioni delle behavioral addictions, all'uso problematico dei social tra gli adolescenti nel legame con la costruzione e la presentazione dell'immagine corporea e al tema della parental mediation, ovvero delle strategie messe in atto dai genitori per accompagnare e regolamentare l'uso degli schermi digitali da parte dei bambini.

La riflessione che proporrà si colloca in una prospettiva che privilegia l'analisi dell'intreccio tra vulnerabilità individuali, processi evolutivi e specifiche modalità di utilizzo dei social media, esplorandone il contributo all'ingaggio in comportamenti problematici e, all'interno di tale quadro, un'attenzione particolare sarà rivolta alla promozione di strategie di prevenzione capaci di sostenere il dialogo intergenerazionale e favorire interventi precoci, in risposta al progressivo abbassamento dell'età di accesso ai social media e alla loro crescente pervasività nella quotidianità dei più giovani.

[Pagina Personale Unina](#)